



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modifiche, e, in particolare, l’articolo 2, comma 2, lett. n), l’articolo 7, comma 4 e l’articolo 8, comma 2;

**VISTA** la legge 19 febbraio 1992, n. 142 recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee”* e, in particolare, il comma 2 dell’articolo 40 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un comitato scientifico per i rischi derivanti dall’impiego di agenti biologici;

**VISTO** il decreto del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie e per gli affari regionali 16 ottobre 1992, con cui è stato istituito il *“Comitato scientifico per i rischi derivanti dall’impiego di agenti biologici”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 settembre 1997, con il quale lo stesso Comitato è stato ricostituito nelle funzioni e nella composizione e ha assunto la nuova denominazione di *“Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 1998, con cui il Comitato è stato inserito nell’ambito organizzativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cessando la sua collocazione originaria nell’Ufficio del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2006 con il quale il Comitato ha assunto la denominazione di *“Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita”* (di seguito anche Comitato o CNBBSV);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020, con il quale è stato, da ultimo, rinnovato, per la durata di quattro anni, il Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita ed è stato nominato Presidente il Prof. Andrea Lenzi;

**VISTE** le funzioni attribuite ai sensi dell’art. 2 del decreto sopracitato e, in particolar modo, il punto d) che – tra l’altro – prevede, nell’ambito del supporto diretto alle attività del Presidente del Consiglio, la promozione, il coordinamento, l’armonizzazione e l’integrazione dei programmi, delle iniziative e delle attività dei ministeri, degli enti e degli organismi pubblici e privati operanti nel settore delle biotecnologie, della biosicurezza e delle scienze della vita affinché possano essere realizzate forme di intervento unitarie ed omogenee in campo nazionale e prevede, altresì, che il Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

le Scienze della Vita collabori alla definizione della posizione italiana nelle sedi europee ed internazionali in cui si dibattono problemi afferenti i settori di competenza del Comitato;

**VISTA** la “Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L’innovazione per una crescita sostenibile: una bioeconomia per l’Europa” del 13 febbraio 2012, nonché la “Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni - Una bioeconomia sostenibile per l’Europa: rafforzare il collegamento tra economia, società e ambiente dell’ 11 ottobre 2018”, finalizzate a sviluppare negli stati membri condizioni necessarie a riqualificare e interconnettere le attività economiche che generano e utilizzano risorse biologiche e rinnovabili al fine di produrre cibo, materiali ed energia nel rispetto dell’ambiente e della salute dell’uomo, e tenuto conto che la strategia italiana per la Bioeconomia è parte del processo di attuazione della strategia nazionale in tali settori;

**CONSIDERATO** che la Bioeconomia viene intesa, come l’insieme dei seguenti settori produttivi: Agricoltura, Allevamento, Acquacoltura, Pesca, Silvicultura, Industria alimentare, Industria del legno e dei suoi prodotti, le Bioraffinerie e le industrie che usano i loro prodotti chimici, biomateriali e biocombustibili, quali l’industria farmaceutica, cosmetica, chimica, tessile e dell’energia, la valorizzazione dell’acqua reflua civile e dei rifiuti organici e, infine, parte dei settori marino-marittimi;

**VISTO** che il Collegato ambientale alla legge di stabilità 2014 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” prevede l’aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile sulla base dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) adottata dall’Organizzazione delle Nazioni Unite e che tra i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile alcuni di essi sono strettamente collegati al settore della Bioeconomia;

**CONSIDERATO** che, nel periodo di programmazione 2014-2020, le strategie per la specializzazione intelligente (RIS3) costituiscono condizione *ex ante* per l’utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei dedicati all’ “*obiettivo tematico 1*”, previsto nell’ambito delle precitate strategie, che prevede di: “*rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione*”;

**VISTO**, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici e, in particolare, l’articolo 30, comma 1, che annovera la promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico, tra i principi e criteri che possono essere previsti nei bandi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni;

**RILEVATO** che le biotecnologie, la biosicurezza e le scienze della vita costituiscono materia di azione fondamentale in sede comunitaria e in sede internazionale e che appare, pertanto,



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

indispensabile che la Presidenza del Consiglio disponga di una struttura che continui a fornire idonee linee guida al riguardo, anche con specifico riferimento alle politiche internazionali e ai relativi piani di azione;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di istituire una struttura di coordinamento che interagisca con gli interlocutori del settore della Bioeconomia con il compito di formulare valutazioni di sintesi a supporto dell'adozione di indirizzi scientifici, economici e sociali nel settore delle biotecnologie e che il Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita ha competenze in questo ambito;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chiappa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

## DECRETA

### Art. 1

*(Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia)*

1. Nell'ambito del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito "Comitato") è istituito un apposito Gruppo di coordinamento per la materia della Bioeconomia denominato: "*Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia*" (di seguito "Gruppo").

### Art. 2

*(Compiti)*

1. Al Gruppo sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) coordinare le iniziative di settore della Bioeconomia, sulla base della normativa nazionale, Europea ed internazionale vigente, nonché sulla base della disciplina prevista ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di contratti pubblici;
- b) garantire una effettiva sinergia tra amministrazioni pubbliche nazionali, regionali e locali e i cluster tecnologici nazionali che operano nella Bioeconomia, al fine di definire un quadro regolatorio, di Ricerca ed Innovazione e di comunicazione coerenti ed aggiornati alle effettive necessità dell'intero Paese, minimizzando le duplicazioni e la frammentazione.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- c) facilitare e monitorare l'attuazione della strategia nazionale per la Bioeconomia e dei relativi piani d'azione (BIT – 20 aprile 2017 e successive modifiche) e proporre progressivamente misure e azioni per rendere più puntuale ed efficace lo sviluppo di una Bioeconomia sostenibile su tutto il territorio del Paese;
- d) assicurare il monitoraggio e il coordinamento delle azioni di formazione, trasferimento tecnologico e comunicazione annesse alla Bioeconomia nonché le politiche pubbliche inerenti quest'ultima, con particolare riferimento alla prevenzione e minimizzazione dei rifiuti e della plastica e il pieno utilizzo delle risorse biologiche e rinnovabili e la circolarità dell'economia;
- e) attuare, monitorare e rafforzare le iniziative internazionali in grado di favorire la Bioeconomia nel bacino del Mediterraneo;
- f) assicurare l'allineamento della strategia nazionale con quella europea, elaborata e monitorata dalla Commissione Europea, e assicurare il coordinamento degli attori pubblici e privati e delle istituzioni nazionali e regionali, anche attraverso i Cluster Tecnologici Nazionali, ai fini di una più qualificata ed efficace partecipazione del Paese alla definizione della priorità e dei bandi a sostegno della ricerca e dell'innovazione a favore della Bioeconomia, nell'ambito dell'attuale Horizon 2020, il futuro Horizon Europe e le future *Public Private Partnerships* e i programmi LIFE e INTERREG, sostenuti dalla Commissione Europea.

## Art. 3

### (Composizione)

1. Il Gruppo è coordinato dal Presidente del Comitato ed è così composto:
  - a) un rappresentante designato dal Presidente del Consiglio dei ministri;
  - b) un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico;
  - c) un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
  - d) un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - e) un rappresentante del Ministero dell'Istruzione;
  - f) un rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca.
2. Alle riunioni ed alle attività del Gruppo dovrà, altresì, partecipare un rappresentante della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
3. Ove lo richieda l'argomento, con nota del Presidente del Comitato, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Gruppo altri esperti nella materia oggetto di specifica trattazione.
4. Alle riunioni del Gruppo possono partecipare, altresì, altri componenti del Comitato, invitati dal Presidente del Comitato sulla base delle specifiche competenze.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

5. Il Presidente del Comitato designa, con propria nota, il coordinatore scientifico fra i componenti del Comitato stesso. Il coordinatore scientifico cura la strategia nazionale per la bioeconomia raccordando i profili scientifici, industriali e politici sulla base delle indicazioni del Presidente del Consiglio o del Sottosegretario.

## Art. 4

(Organizzazione e funzionamento)

1. Al fine di disciplinare il funzionamento e l'organizzazione dei lavori del Gruppo si applica il regolamento del Comitato.

## Art. 5

(Segreteria del Comitato)

1. Il Comitato si avvale del supporto della segreteria prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2005, costituita nell'ambito dell'Ufficio studi e rapporti istituzionali del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## Art. 6

(Oneri)

1. Ai membri del Gruppo ed agli esperti invitati non è riconosciuto alcun compenso.
2. Eventuali oneri di missione restano a carico delle Amministrazioni di appartenenza dei componenti nell'ambito delle preesistenti autorizzazioni di spesa e del Comitato per i componenti.
3. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

## Art. 7

(Durata)

Il Gruppo giunge a scadenza unitamente al Comitato.

*Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.*

Roma, **14 GEN 2021**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 294  
Roma, 21/2/2021  
IL REVISORE

D. M. Molini

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE